

**CONSORZIO COMPENSORIALE SMALTIMENTO R.U.****AREA PIOMBA FINO****(L.R. 74/88)****DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA CONSORTILE****N. 03****DEL 12.01.2012**

**OGGETTO: ART.5, COMMA 7, DEL D.L. 31/05/2010 N.78 CONVERTITO NELLA LEGGE 30/07/2010 N.122. NOTA DELLA REGIONE ABRUZZO DELL'8/11/2011 E NOTA ANCI DEL 23/12/2011 CHE AFFERMANO CHE GLI ORGANI DEI CONSORZI PER GLI ENTI LOCALI NON HANNO DIRITTO AL PERCEPIMENTO DI ALCUN COMPENSO COME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. PROVVEDIMENTI CON EVENTUALE IMPUGNAZIONE AL GIUDICE DEL LAVORO.**

L'anno duemilaDODICI il giorno DODICI del mese di GENNAIO alle ore 18,00 in Atri presso la sede consortile in via E. Mattucci, si sono riuniti in Assemblea Straordinaria i legali rappresentanti dei Comuni Consorziati, in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

N.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
1	<i>Guerino Cilli</i>	<i>Sindaco del Comune di Castilenti</i>	x	
2	<i>Guido De Luca</i>	<i>Sindaco del Comune di Bisenti</i>		x
3	<i>Gabriele Astolfi</i>	<i>Sindaco del Comune di Atri</i>	x	
4	<i>Gaetano De Lauretis</i>	<i>Sindaco del Comune di Silvi</i>		x
5	<i>Ernesto Piccari</i>	<i>Sindaco del Comune di Montefino</i>	x	
6	<i>Danilo Crescia</i>	<i>Sindaco del Comune di Castiglione M.R.</i>		x
7	<i>Nerina Alonzo</i>	<i>Delegata dal Sindaco del Comune di Pineto</i>	x	
8	<i>Enzo Lucci</i>	<i>Sindaco del Comune di Arsita</i>		x

Il Consiglio di Amministrazione è presente nelle persone di :

N.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
1	<i>Gaetano De Lauretis</i>	<i>Presidente</i>	x	
2	<i>Luigi Colantonio</i>	<i>Componente</i>	x	
3	<i>Dante Mongia</i>	<i>Componente</i>	x	

Il Collegio dei Revisori dei Conti è presente con l'intervento dei sotto elencati componenti:

N.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
1	<i>Vincenzo Di Martino</i>	<i>Presidente</i>		x
2	<i>Luca Piero Conte</i>	<i>Componente</i>		x
3	<i>Emma Ioppi</i>	<i>Componente</i>		x

E' presente il responsabile finanziario del Consorzio Piomba-Fino Dr. Franco Fuschi

Verbalizza il direttore del Consorzio, il dr. Nicolino Luongo.

In continuazione di seduta.

Relaziona sull'argomento il Presidente del C.d.A. .

- La Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive del servizio Governance Locali, Riforme Istituzionali, Rapporti con gli Enti Locali della Regione Abruzzo, con raccomandata AR dell'8/11/2011 protocollo n.RA227477, in risposta al quesito in merito alle “indennità di carica riconosciute ai componenti del Consiglio di Amministrazione” ha comunicato che l'art.5 – comma7 – del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 stabilisce espressamente che “ agli amministratori di Comunità Montane e di Unione di Comuni e comunque di forme associative di Enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche, non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni o indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti”. Più volte il Ministero dell'Interno e la Corte dei Conti si sono espressi con loro pareri su tale materia, ritenendo che l'art.5, comma 7 è una norma speciale . Considerato che l'art.31 del D.Lgs. n. 267/2000, disciplinante i consorzi fra Enti locali, è compreso nel capo V del titolo II del Decreto medesimo, dedicato alle forme associative, si ritiene che il divieto riguardi in generale anche i componenti degli organi dei Consorzi fra enti locali. Pertanto gli amministratori non hanno diritto al percepimento di alcun compenso come componenti del consiglio di amministrazione;
- Con quesito formulato all'ANCI Abruzzo in data 28/11/2011 protocollo n. 1303, si precisava che gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati dall'Assemblea Consortile per la durata di anni 4 eventualmente rinnovabili per una sola volta, sono privati cittadini che non hanno incarichi amministrativi presso Comuni, Provincie o Regione, per cui si ritiene che nei loro confronti deve applicarsi non l'art. 5 – comma 7 -, ma l'art. 6 – comma 3 – del D.L. N.78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 che prevede la riduzione dell'indennità di carica del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010.
- L'ANCI Abruzzo, con parere del 23/10/2011 ribadisce che dall'ambito di applicazione dell'art.5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, considerato nella sua espressione letterale ex art.12 delle pre-leggi, viene stabilito il divieto generale di corresponsione di qualsiasi emolumento agli amministratori di tutti gli organi associativi degli enti locali e non sono stati esclusi quelli dei consorzi, per i quali non è stata valutata la condizione, molto diversa da quella degli altri organi delle forme associative che sono espressamente indicate. Per gli amministratori dei consorzi, l'art.60, comma 1, n.11 del T.U. esclude l'eleggibilità a sindaci, consiglieri comunali e, ex art.47, assessori comunali. Conseguentemente gli amministratori dei consorzi non percepiscono indennità e gettoni dagli enti locali nei quali non possono ricoprire tali cariche, diversamente dagli amministratori delle unioni e delle comunità, che per legge devono essere amministratori dei comuni associati dai quali percepiscono le indennità o gettoni per tali cariche. Il testo previsto per la norma in esame dal D.L. n. 78/2010 disponeva la non cumulabilità degli emolumenti solo per le unioni e le comunità montane. Un emendamento approvato nella conversione in legge n. 122/2010 ha inserito le “forme associative che gestiscono servizi e funzioni pubbliche con un'estensione che non ha valutato la differenza, sopra richiamata, esistente fra le diverse forme associative. E' auspicabile che la norma sia corretta per evidenti motivi di equità.
- L'Assemblea Consortile è stata chiamata a pronunciarsi in materia, dal momento che l'art. 27 del vigente statuto consortile così recita “Le indennità di carica, i gettoni di presenza e le indennità di missione in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione sono deliberati dall'Assemblea”.
- A questo punto i componenti del C.d.A. si allontanano dall'aula perché interessati nell'atto;

- 
- La delegata del Comune di Pineto, prendendo la parola, chiarisce che a seguito della conversione in legge del D.L. n. 78/2010 avvenuta in data 30/07/2010 n. 122, il Comune di Pineto ha provveduto a sospendere la corresponsione dell'indennità di carica in favore dei componenti di 2 consorzi a cui aderisce detto comune. La norma di legge non può essere disattesa sino a quando non verrà modificata ovvero intervenga una sentenza del giudice del lavoro che dia ragione agli amministratori dei consorzi degli enti locali. Propone all'Assemblea di accantonare in bilancio, a titolo cautelativo, le somme previste per la corresponsione delle indennità di carica in favore dei membri del C.d.A. , in attesa che il giudice del lavoro si pronunci a seguito del ricorso che il dal Presidente e dai due componenti il C.d.A. del Consorzio Piomba-Fino presenteranno per ottenere giustizia;
  - Udata la proposta
  - Dopo breve discussione sull'argomento;
  - Ad unanimità di voti, legalmente espressi;

**L'assemblea dei Sindaci  
DELIBERA**

- La premessa costituisce parte integrante del dispositivo, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e s.m.i.;
- In merito ai pareri espressi dalla Regione Abruzzo e dall'ANCI Abruzzo, con cui affermano che i componenti degli organi dei consorzi degli enti locali non hanno diritto al percepimento di alcun compenso come componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.5, comma 7, del D.L. 31/05/2010 n.78 convertito, con modifiche, nella legge 30/07/2010 n. 122, ritiene l'Assemblea dei Sindaci di non poter disattendere una norma di legge, anche se ingiusta, decidendo di accantonare in bilancio, a titolo cautelativo, le somme previste per il pagamento delle indennità di carica a favore del C.d.A. , in attesa di eventuali azioni giudiziarie intraprese dal Presidente e dai due componenti del C.d.A.;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

*IL SEGRETARIO*  
Dr. NICOLINO LUONGO



*IL PRESIDENTE*  
ERNESTO PICCARI





**PARERI ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000**

In ordine alla regolarità **amministrativa e organizzativa** della presente proposta di deliberazione, si esprime **parere FAVOREVOLE**.

Atri li, 12 GEN. 2012



IL DIRETTORE  
Dott. Nicolino Luongo

In ordine alla regolarità **tecnica** della presente proposta di deliberazione, si esprime **parere FAVOREVOLE**.

Il Responsabile incaricato/ Il Tecnico incaricato

Atri, li

In ordine alla regolarità **contabile** della presente proposta di deliberazione, si esprime **parere FAVOREVOLE**.

Atri, li 12 GEN. 2012



IL DIRETTORE  
Dott. Nicolino Luongo